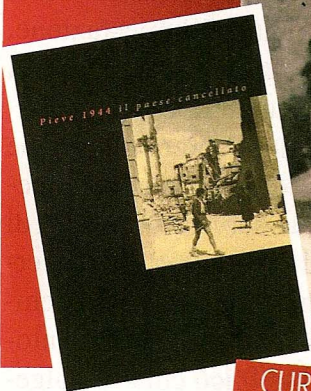


Il paese cancellato L'album della città dei diari

Un libro senza nomi in copertina. Protagonista esclusivo un piccolo paese della Toscana: **Pieve Santo Stefano**. Attraverso testimonianze orali, documenti scritti, fotografie ricostruisce la sua memoria che la guerra avrebbe voluto cancellare

Queste fotografie sono tratte dal libro *Pieve 1944, il paese cancellato*. Immagini dell'archivio fotografico Lidio Livi, percorso narrativo di Loretta Veri



CURIOSITÀ

Ideali, utopie

Ideali coltivati e infranti, utopie rincorse. Temi che attraversano molte delle storie raccontate a Pieve Santo Stefano nel corso della XXIV edizione del Premio Pieve - Banca Toscana. A ottant'anni dalla fine della prima guerra mondiale e a quarant'anni dal Sessantotto, le narrazioni presentate il mese scorso nella città dei diari toccano gli eventi di queste due ricorrenze. Ma non solo: altri argomenti si rincorrono intorno al tema di ideali e utopie. Un'occasione per riflettere non solo su quello che è stato, ma soprattutto su quello che sarà

di Fabrizio Bonugli

In Italia, quando una città, un paese o una comunità si confrontano con le radici della propria memoria storica non è raro che debbano fare i conti anche con il proprio dolore. Un dolore provocato da episodi o eventi la cui tragicità ne ha segnato in maniera indelebile l'identità collettiva. Per Pieve Santo Stefano questi eventi portano la data del 5 agosto 1944. In quel giorno d'estate, infatti, i tedeschi in ritirata iniziarono la deportazione di tutti gli abitanti del paese in provincia di Arez-

zo. Tutte le costruzioni furono minate e fatte saltare in aria. Motivo: cercare di rallentare la marcia degli alleati verso nord e fare terra bruciata intorno ai gruppi partigiani della zona. Prima di partire, chi poté cercò di nascondere i propri beni. Tra questi, il fotografo Lidio Livi, che occultò la macchina fotografica murandola nella parete di un edificio. Al suo ritorno, grazie a questo gesto, fu in grado di documentare la distruzione pressoché completa del paese.

Le foto di Lidio Livi

Una vicenda dolorosa, che unisce Pieve a centinaia di altri paesi sparsi per l'Italia, e che ora quelle stesse fotografie di Lidio Livi raccontano in un bellissimo libro intitolato *Pieve 1944, il*